



SERIE 1.645.

ardelast intonachino 1,2 mm

rivestimento elastomerico acril-silossanico rasato antialga

CARATTERISTICHE GENERALI

ARDELAST INTONACHINO, grazie alla sua elevata elasticità anche a basse temperature, è una finitura elastomerica che fornisce una risposta efficace a una delle problematiche ricorrenti nell'edilizia moderna qual è il recupero di strutture murali con presenza di microcavillature.

Ulteriori caratteristiche sono l'ottimo potere riempitivo, l'inerzia agli alcali, l'adesione su qualsiasi superficie murale asciutta e pulita e una ridotta ritenzione di sporco dovuta alla presenza di particolari sostanze autoreticolanti che, sotto l'azione della luce solare, reagiscono aumentando la durezza superficiale senza diminuire l'elasticità del rivestimento.

Grazie alla presenza di specifici principi biocidi ad ampio spettro d'azione il prodotto previene la proliferazione di alghe, funghi e muffe in parete. Per queste ragioni ARDELAST INTONACHINO è particolarmente adatto alla finitura di rivestimenti a cappotto.

NORME D'IMPIEGO

Preparazione del supporto

- Superfici murali intonacate: accertarsi che il supporto abbia almeno 28 giorni di stagionatura, ripulire accuratamente asportando ogni traccia di polvere o sporcizia e le eventuali pitture non perfettamente aderenti.
- Controllare che il supporto sia perfettamente asciutto. Nel caso che le superfici siano molto sfarinanti od inconsistenti, è necessario applicare una mano di ISOLEX W o di ISOLEX.

In presenza di crepe effettuare un'apertura di circa 1/2 cm di larghezza con mola flessibile e procedere alla rasatura con ARDELAST STUCCO pareggiando accuratamente la superficie (vedasi Scheda Tecnica n° 98). Per assicurare un aspetto uniforme della finitura è opportuno applicare una mano di RASANTE A PENNELLO o di PAINTGUM 7 FILL, nella tinta prevista dal formulario.

Applicazione

- ARDELAST INTONACHINO è pronto all'uso e non richiede ulteriore diluizione. Rimescolare a fondo il prodotto fino ad ottenere una massa omogenea e stenderlo in una sola mano con taloscia di acciaio. Prima che ARDELAST INTONACHINO inizi ad essiccare in superficie, frattazzarlo con taloscia per uniformare lo spessore.
- Applicare il prodotto con temperature comprese fra + 5° C e 35° C ed umidità relativa inferiore all' 85%; non applicare su superfici esposte al sole.
- Dopo l'applicazione le superfici murali esterne devono essere protette dalla pioggia, gelo, nebbia e rugiada per almeno 48 ore; i tempi di essiccazione indicati nei dati tecnici sono riferiti alla temperatura di +20°C e 65% di U.R.
- L'applicazione su superfici con efflorescenze saline o soggette ad umidità ascendente non garantisce l'adesione del prodotto al supporto;

è pertanto necessario un intervento preventivo di risanamento della muratura. In presenza di muffe, alghe o muschi è necessario un trattamento preventivo con soluzione risanante ARDSAN RISANANTE MURALE cod. 0.916.0000.

- Nel caso di utilizzo di diverse fabbricazioni è consigliabile rimescolare bene fra loro le varie produzioni allo scopo di evitare differenze di tonalità.
- Conservare il prodotto al fresco ed al riparo dal gelo.
- Lavare attrezzi ed apparecchiature, subito dopo l'uso, con acqua. Usare prodotti secondo le vigenti norme di igiene e sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la relativa scheda di sicurezza. Dopo l'uso non disperdere i contenitori nell'ambiente.
- ARDELAST INTONACHINO può essere sovraverniciato anche dopo diverso tempo solo con sistemi elastici; l'applicazione di altri prodotti può causare screpolature e distacchi.
- ARDELAST INTONACHINO è un prodotto inserito nel sistema tintometrico 16COLOURS.

DATI TECNICI

NATURA DEL LEGANTE	Polimeri acrisilossanici		
COLORE	Bianco e tinte ottenibili con sistema tintometrico		
MASSA VOLUMICA	1600-1700 g/l		
VISCOSITA' DINAMICA	150.000 – 200.000 cP		
ESSICCAZIONE A 20°C	ASCIUTTO AL TATTO	4 h	
	SECCO IN PROFONDITÀ	48 h	
RESISTENZA AI RAGGI ULTRAVIOLETTI	Sup. al 3° grado scala dei grigi		
RESISTENZA AGLI ALCALI	Nessuna variazione strutturale e cromatica		
PERMEABILITÀ AL VAPORE ACQUEO	EN ISO 7783-1 E 2	S _d	0,309 m
		CLASSE	V ₂ (media)
ASSORBIMENTO CAPILLARE E PERMEABILITÀ ALL'ACQUA	EN 1062-3	W	0,049 kg/m ² √t
		CLASSE	W ₃ (bassa)
FORZA DI ADERENZA PER TRAZIONE DIRETTA	EN 1542	ESITO	Conforme (aderenza ≥ 0,3Mpa)
DURABILITÀ	EN 13687-3	ESITO	Conforme (aderenza ≥ 0,3Mpa)
CONDUCIBILITÀ TERMICA	EN 1745	λ _{10DRY} [W/mK]	0,809
REAZIONE AL FUOCO	EN 13501-1	CLASSE	C
SOSTANZE PERICOLOSE		ESITO	Conforme

Il prodotto soddisfa le specifiche di Marcatura CE in conformità alla norma UNI EN 15824

Cicli applicativi conformi alla norma UNI EN 1062-7 (dati certificati)

tipo di fessura mm	classe minima	cicli di intervento		
		fondo	intermedio	finitura
Inf. a 0,25	A2	1 mano PG 7 FILL		ARDELAST INTONACHINO
tra 0,25 e 0,5	A3	1 mano PG 7 FILL		ARDELAST INTONACHINO
tra 0,5 e 1,25	A4	1 mano ISOLEX	ARDELAST G.FINE	ARDELAST INTONACHINO

Le fessure più ampie di 0,5 mm vanno sempre aperte, riempite con ARDELAST STUCCO e ricoperte con ARDELAST GRANA FINE con apposita rete inglobata

RESA

ARDELAST INTONACHINO origina, dopo completa essiccazione, un rivestimento avente spessore di circa 1,2 mm; tale spessore, applicando correttamente ed escludendo le perdite, comporta una resa di 0,5 m²/kg in funzione della ruvidità del supporto.

VOCE DI CAPITOLATO**RIVESTIMENTO ELASTOMERICO ACRILSILOSSANICO RASATO
ANTIALGA.**

Applicazione su superfici già predisposte, di rivestimento continuo pigmentato rustico rasato fine a base di copolimeri elastomerici e resine siliconiche in dispersione acquosa, quarzi e graniglie di marmo selezionate, idoneo per il trattamento di superfici murali con presenza di microcavillature in conformità alle classi della norma UNI EN 1062-7, tipo ARDELAST INTONACHINO con consumo minimo di 2 kg/m².
Al m² €.

*I dati riportati sono relativi al momento del Controllo Qualità e riferiti a condizioni ambientali normalizzate.
Le informazioni di questa scheda, non potendo tenere conto delle condizioni specifiche di ogni applicazione, hanno valore indicativo.
Revisione 2016/07*



ard raccanello s.p.a.

35129 PADOVA – Zona Ind.le Nord 1^a Strada, 13 – Tel. 049.8060000 (5 linee)
Fax 049.773749 – www.ard-raccanello.it - E-mail: assistenza@ard-raccanello.it



ISTITUTO DI ENOLOGIA E
INGEGNERIA AGRO-ALIMENTARE

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE
FACOLTA' DI AGRARIA - PIACENZA

Piacenza, 16 Novembre 2010

RAPPORTO DI PROVA N° 218 -A/2010

Campione: Ardelast Intonachino - Codice serie n° 1.556, 1.645
della Società ard f.lli raccanello s.p.a. industria vernici e smalti
1^a strada, 13 - Z.I. Nord - 35129 Padova



RISULTATI DELL'ANALISI

Come richiestoci abbiamo sottoposto il prodotto verniciante Ardelast Intonachino – Codice serie n° 1.556, 1.645 alla determinazione del potere fungicida secondo la UNI EN 15457:2008. Il prodotto ci è stato fornito dal committente già applicato sul provino. Prima dell'analisi, il provino è stato sottoposto a cicli di lavaggio secondo la norma VDL-RL06 come indicato dal richiedente. Seguendo la norma VDL-RL 06 i campioni sono stati esposti per 72 ore a un flusso d'acqua corrente con una velocità di flusso di 1 L/min. a $15 \pm 5^\circ\text{C}$ ed asciugati orizzontalmente per 3 giorni a $23 \pm 2^\circ\text{C}$ e $50 \pm 5\%$ u.r..

Determinazione del potere fungicida

La determinazione del potere fungicida consente di stabilire la resistenza di una pittura murale alla crescita di funghi. Prima della prova i campioni sono stati sterilizzati con irraggiamento UV per 24 ore. Successivamente, i provini sono stati posti, separatamente, con la superficie verniciata rivolta verso

l'alto, in capsule Petri contenenti Malt Agar come terreno di coltura ed inoculati con una sospensione fungina mista di *Aspergillus niger*, *Cladosporium cladosporoides*, *Alternaria alternata*, *Penicillium purpurogenum* (10^6 cell/mL).

Le capsule Petri sono state poste ad incubare a $24 \pm 2^\circ\text{C}$ per un periodo di 21 giorni dall'inoculo. Dopo tale periodo è stato osservato visivamente lo sviluppo fungino .

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella seguente.

Sospensione fungina mista	Intensità di sviluppo su provino con biocida (Superficie ricoperta)
<i>Aspergillus niger</i> <i>Cladosporium cladosporoides</i> <i>Alternaria alternata</i> , <i>Penicillium purpurogenum</i>	0

La prova è superata in quanto non si riscontra alcun sviluppo fungino sulla superficie del provino.

Scala proposta dalla UNI EN 15457:2008

0 = nessuno sviluppo

1 = superficie ricoperta $\leq 10\%$

2 = superficie ricoperta maggiore di 10% e inferiore a 30%

3 = superficie ricoperta maggiore di 30% e inferiore a 50%

4 = superficie ricoperta $> 50\%$ fino a 100

Valore specificato < 4 = idoneo

(dott.ssa Maria Daria Fumi)

Visto:

Il Direttore prof. D. Marco De Faveri





ISTITUTO DI ENOLOGIA E
INGEGNERIA AGRO-ALIMENTARE

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE
FACOLTA' DI AGRARIA - PIACENZA

Piacenza, 16 Novembre 2010

RAPPORTO DI PROVA N°220-A/2010

Campione: Ardelast Intonachino - Codice serie n° 1.556, 1.645
della Società ard f.lli raccanello s.p.a. industria vernici e smalti
1^a strada, 13 - Z.I. Nord - 35129 Padova



RISULTATI DELL'ANALISI

Come richiestoci abbiamo sottoposto il prodotto verniciante Ardelast Intonachino - Codice serie n° 1.556, 1.645 alla determinazione del potere algicida secondo UNI EN 15458:2008. Il prodotto ci è stato fornito dal committente già applicato sul provino. Prima dell'analisi sono stati effettuati cicli di lavaggio secondo la norma VDL-RL06 come indicato dal richiedente. Seguendo la norma VDL-RL 06 i campioni sono stati esposti per 72 ore a un flusso d'acqua corrente con una velocità di flusso di 1 L/min. a $15 \pm 5^\circ\text{C}$ ed asciugati orizzontalmente per 3 giorni a $23 \pm 2^\circ\text{C}$ e $50 \pm 5\%$ u.r..

Determinazione del potere algicida

La determinazione del potere algicida consente di stabilire la resistenza di una pittura murale alla crescita di alghe. Prima della prova i campioni sono stati

sterilizzati con irraggiamento UV per 24 ore. Successivamente, i provini sono stati posti, separatamente, con la superficie verniciata rivolta verso l'alto, in capsule Petri contenenti Bold's Basal Medium Agarizzato come terreno di coltura ed inoculati con una sospensione algale mista di *Nostoc commune*, *Klebsormidium flaccidum*, *Stichococcus bacillaris* (10^6 cell/mL) in modo da ricoprire il provino.

Parallelemente è stato effettuato un test inoculando la sospensione algale in capsule Petri contenenti solamente il substrato di sviluppo.

Di ogni test sono stati effettuati tre replicati.

Le capsule Petri sono state poste ad incubare a $23 \pm 2^\circ\text{C}$ con un ciclo di 16 ore di illuminazione (lampada da 1.000 lux) e 8 ore di buio per un periodo di 28 giorni dall'inoculo. Dopo tale periodo è stato osservato visivamente lo sviluppo algale.

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella seguente.

Sospensione algale mista	Sviluppo su provino con biocida	Sviluppo su substrato senza provino
<i>Nostoc commune</i> , <i>Klebsormidium flaccidum</i> , <i>Stichococcus bacillaris</i>	0	2

La prova è superata in quanto si riscontra uno sviluppo algale sulla superficie dei provini inferiore allo sviluppo algale sul substrato senza provino

Scala proposta

0 = nessuno sviluppo sia sulla superficie provino con biocida che in piastra;

1 = sviluppo algale sul provino con biocida < al provino senza biocida

2 = sviluppo sul provino con biocida \geq al provino senza biocida

Valore specificato ≤ 1 = idoneo

Il Direttore dell'Istituto
(prof. D. Marco De Faveri)

(dott.ssa Maria Daria Fumi)


